La grappa nell'elmetto

Chi lo vide per ultimo era tornato al paese senza più la divisa, congedato: la guerra era finita; disse che aveva visto Giacomo quando era andato all'attacco ubriaco e che non solo lui era ubriaco anche tutti gli altri lo erano: li avevano chiamati fuori dalla trincea, gli avevano riempito l'elmetto di grappa e poi li avevano fatti scendere di nuovo in trincea. Avevano bevuto tutti: erano giovani. Venne l'ordine di attaccare e via di corsa in mezzo ai campi e al filo spinato contro la trincea degli altri. Cannonate dappertutto tedesche, italiane, austriache non si riusciva a capire, ma piovevano dal cielo a centinaia. Alla madre l'esercito aveva scritto che era morto in combattimento e di granata, ma chi lo vide per ultimo disse che non era proprio così, era stata una mitragliatrice italiana, che si era sbagliata e ne aveva falciati cinque o sei dei nostri, volendo colpire un gruppo di austriaci più in là. Anche quelli della mitragliatrice erano ubriachi, disse.